



**CH-3003 Berna, UFSP**

- Alle autorità cantonali di esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari
- All'Ufficio di controllo delle derrate alimentari del Principato de Liechtenstein
- Alle cerchie interessate

Codice della pratica: 410.0003-2/705759/

Vs. riferimento:

Ns. riferimento: RCH / AKM / FRI

Liebefeld, 12 dicembre 2011

## **Istruzione n. 7: Attuazione degli articoli 12 e 13 dell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (obbligo di notificazione e di autorizzazione)**

**Stato: 12 dicembre 2011 (sostituisce la versione dell'8 ottobre 2010)**

### **Contesto**

Con l'adozione del diritto CE in materia d'igiene sono introdotti nel diritto svizzero un obbligo generale di notificazione per le aziende che utilizzano derrate alimentari e un obbligo di autorizzazione per le aziende che fabbricano, trasformano, trattano, depositano o consegnano derrate alimentari di origine animale. Come interpretare le nuove disposizioni? In vista dell'auspicato accordo di equivalenza con la CE (e dello smantellamento dei controlli del traffico merci alla frontiera) è importante che le nuove disposizioni siano attuate conformemente al diritto CE.

L'obbligo di notificazione e di autorizzazione nell'ambito della macellazione è illustrato dall'Ufficio federale di veterinaria mediante istruzioni tecniche e di conseguenza non è trattato ulteriormente nel presente documento.

### **Base giuridica**

Le basi giuridiche dell'obbligo di notificazione e di autorizzazione sono costituite dall'articolo 17a della legge sulle derrate alimentari (LDerr, RS 817.0), dagli articoli 12 e 13 dell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr, RS 817.02) e dagli articoli 57-61 dell'ordinanza concernente l'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari (RS 817.025.21). Le autorizzazioni d'esercizio di cui all'articolo 17a LDerr sono gratuite e quindi non comportano costi per le aziende richiedenti.

### Articolo 12 ODerr: obbligo di notificazione

Lo scopo dell'obbligo di notificazione è di far sì che l'autorità cantonale di esecuzione sia a conoscenza di tutte le aziende che utilizzano derrate alimentari. Tutte le aziende alimentari che non rientrano nelle deroghe descritte sotto devono essere notificate presso l'autorità cantonale di controllo delle derrate alimentari.

Testo della legge	Interpretazione
1 Chiunque fabbrica, trasforma, tratta, deposita, trasporta, consegna, importa o esporta derrate alimentari è tenuto a notificare la sua attività alla competente autorità cantonale di esecuzione.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Per principio sono soggette all'obbligo di notificazione secondo l'articolo 12 ODerr tutte le aziende che svolgono le attività menzionate al capoverso 1</li><li>➤ Alle aziende dedite alla produzione primaria si applicano le disposizioni dell'ordinanza sulla produzione primaria (OPPrim, RS 916.020). Se tali aziende consegnano anche o esclusivamente prodotti primari trasformati come il pane e la marmellata, esse sottostanno sempre all'obbligo di notificazione, il quale è da assicurare secondo l'articolo 3 OPPrim</li><li>➤ In caso di consegne all'interno dell'esercito è sufficiente la notificazione generale annuale. Non occorre una notificazione supplementare per ogni singolo caso</li><li>➤ I venditori al mercato, i venditori ambulanti e gli installatori di distributori automatici di bevande e generi alimentari devono annunciarsi presso il Cantone di domicilio. Le autorità cantonali di esecuzione si informano reciprocamente, se necessario</li></ul>
2 È fatta salva la consegna occasionale in ambito circoscritto a bazar, feste scolastiche e simili.	Nessuna interpretazione necessaria.
3 Vanno notificati parimenti cambiamenti importanti o la chiusura dell'attività.	Deve essere notificato mediante il formulario di notificazione ogni cambiamento importante all'interno dell'azienda: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ cambiamento dell'attività che influenza la classe di rischio</li><li>➤ cambiamento di indirizzo</li><li>➤ cambiamento di responsabile</li></ul>

### Articolo 13 ODerr: obbligo di autorizzazione per aziende

Le aziende che trattano derrate alimentari di origine animale sono per principio soggette all'obbligo di autorizzazione. L'autorizzazione d'esercizio per aziende comporta la possibilità di esportare derrate alimentari di origine animale, indipendentemente dal fatto che se ne faccia o non se ne faccia uso. Per contro, le derrate alimentari di origine animale provenienti da aziende non autorizzate possono essere fornite unicamente sul mercato nazionale. Per impedire che siano esportate merci provenienti da aziende non autorizzate vale quanto segue: le aziende autorizzate ai sensi dell'articolo 13 ODerr possono procurarsi derrate alimentari di origine animale unicamente presso aziende che sono parimenti autorizzate in applicazione dell'articolo 13 ODerr. Le derrate alimentari di origine animale provenienti da aziende autorizzate devono essere provviste di un marchio d'identificazione.<sup>1</sup>

Fanno eccezione a questa disposizione le aziende dedite alla produzione primaria (prima fase).

Testo della legge	Interpretazione
1 Le aziende che fabbricano, trasformano, trattano, depositano o consegnano derrate alimentari di origine animale necessitano dell'autorizzazione da parte della competente autorità cantonale di esecuzione.	Le aziende che utilizzano solo derrate alimentari di origine vegetale non hanno bisogno di alcuna autorizzazione. Per principio sono tuttavia soggette all'obbligo di autorizzazione tutte le aziende che utilizzano, confezionano o conservano in forma refrigerata o surgelata (compreso il commercio di carne) le seguenti derrate alimentari di origine animale: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ carne, preparazioni di carne e prodotti a base di carne delle specie animali di cui all'articolo 2 lettere a-e dell'ordinanza sulle derrate alimentari di origine animale (RS 817.022.108)</li><li>➤ molluschi bivalvi vivi</li><li>➤ prodotti della pesca</li><li>➤ latte e prodotti di latte</li><li>➤ uova e ovoprodotti</li><li>➤ cosce di rana e lumache</li><li>➤ grassi fusi di origine animale e ciccioli</li><li>➤ stomaci, vesciche e intestini trattati</li><li>➤ gelatina e collagene</li></ul>
2 Non necessitano di alcuna autorizzazione: a. le aziende che operano soltanto nel settore della produzione primaria;	Piscicoltori, pescatori professionisti e cacciatori (esclusa la trasformazione, ad esempio l'affumicatura o la marinatura), produttori di uova (esclusa la trasformazione e l'imballaggio)
b. le aziende che svolgono soltanto attività di trasporto;	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Spedizionieri</li><li>➤ Imprese di trasporto</li></ul> Le derrate alimentari di origine animale sono trasportate tali e quali da un'azienda all'altra, rispettando le prescrizioni relative alla temperatura in vigore!

<sup>1</sup> modifica del 12 dicembre 2011

Testo della legge	Interpretazione
<p>c. le aziende che depositano soltanto derrate alimentari di origine animale per le quali non esiste alcun disciplinamento relativo alla temperatura;</p>	<p>L'attività deve limitarsi unicamente all'immagazzinamento, per esempio delle seguenti derrate alimentari di origine animale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ uova</li> <li>➤ prodotti a base di carne secondo l'articolo 31 capoverso 6 dell'ordinanza sui requisiti igienici (ORI, RS 817.024.1)</li> <li>➤ prodotti a base di carne, prodotti di latte e ovoprodotti stabilizzati per la conservazione a temperatura ambiente</li> <li>➤ molluschi e crostacei vivi</li> </ul>
<p>d. le aziende di commercio al dettaglio che forniscono derrate alimentari di origine animale soltanto direttamente ai consumatori;</p>	<p>Le aziende di commercio al dettaglio secondo l'articolo 2 capoverso 1 lettera b ODerr, che consegnano derrate alimentari di origine animale solo direttamente ai consumatori, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ negozi di paese</li> <li>➤ filiali di grandi distributori</li> <li>➤ vendita diretta in azienda, compresa la trasformazione di carne e latte in azienda</li> <li>➤ ristoranti</li> <li>➤ grandi cucine</li> <li>➤ mense aziendali</li> <li>➤ aziende di catering</li> <li>➤ macellerie (senza impianto di macellazione)</li> <li>➤ aziende di trasformazione del latte</li> <li>➤ pescatori professionisti e piscicoltori</li> <li>➤ venditori al mercato</li> <li>➤ produttori di uova che confezionano, assortiscono e stampigliano le uova della propria azienda<sup>1</sup></li> </ul>
<p>e. le aziende di commercio al dettaglio che forniscono derrate alimentari di origine animale ad altre aziende alimentari limitandosi a depositarle o a trasportarle;</p>	<p>Rientrano in questa deroga anche i centri di distribuzione di grossisti, compresi i relativi depositi per derrate refrigerate o congelate, a condizione che le derrate alimentari di origine animale non subiscano modifiche. Vanno rispettate le vigenti prescrizioni relative alla temperatura.</p>
<p>f. le aziende di commercio al dettaglio che forniscono derrate alimentari di origine animale ad altre aziende di commercio al dettaglio purché si tratti di un'attività accessoria a livello locale e in ambito ristretto;</p>	<p>La deroga si applica alle aziende di commercio al dettaglio che consegnano derrate alimentari di origine animale ad altre aziende di commercio al dettaglio su tutto il territorio nazionale. L'attività è ritenuta accessoria e in ambito ristretto quando la produzione globale dell'azienda non supera le seguenti quantità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ macellerie (senza impianto di macellazione) che trasformano al massimo 150 000 kg di parti di animali atte all'alimentazione umana all'anno</li> <li>➤ aziende di trasformazione del latte che trasformano al massimo 100 000 kg di latte all'anno</li> <li>➤ pescatori professionisti e piscicoltori che trasformano al massimo 100 000 kg di pesci all'anno</li> <li>➤ produttori di uova di cui alla lettera d con meno di 1000 galline ovaiole<sup>1</sup></li> </ul>

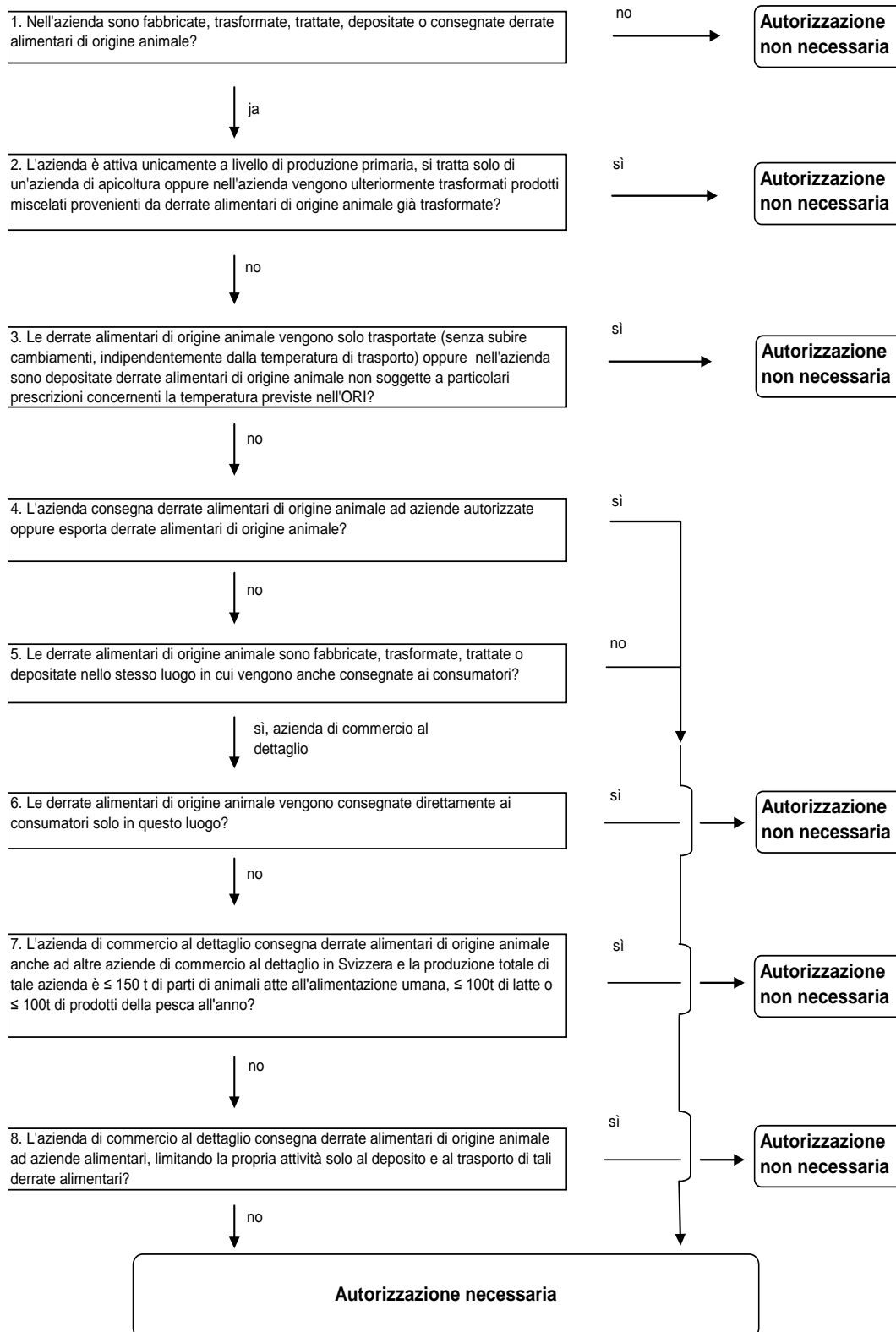
<sup>1</sup> modifica del 12 dicembre 2011

Testo della legge	Interpretazione
<p>g. le aziende che fabbricano, trasformano, trattano, depositano o consegnano soltanto derrate alimentari contenenti sia prodotti di origine vegetale sia prodotti a base di carne, gelatina, collagene, stomaci trattati, vesciche trattate, intestini trattati, ciccioli, grassi animali fusi, prodotti della pesca trasformati, prodotti di latte o o-voprodotti; oppure</p>	<p>Tutte le aziende che fabbricano, trasformano, ecc. esclusivamente cosiddetti prodotti misti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ pasta ripiena con prodotti a base di carne o prodotti della pesca</li> <li>➤ pasta all'uovo</li> <li>➤ pasticceria con prodotti di latte</li> <li>➤ sandwich, tartine, pizze</li> <li>➤ pasti pronti preconfezionati</li> </ul> <p>Sono tuttavia soggette ad autorizzazione le aziende che producono prodotti misti con derrate alimentari di origine animale non trasformate, e cioè prodotti misti con uova crude, latte crudo o carne/pesce crudi.</p>
<p>h. le aziende che fabbricano, trasformano, trattano, depositano o consegnano soltanto miele.</p>	<p>Nessuna interpretazione necessaria.</p>
<p>3 Prima di rilasciare un'autorizzazione, la competente autorità cantonale di esecuzione effettua un'ispezione sul posto.</p>	<p>L'ispezione è effettuata secondo l'articolo 57 segg. dell'ordinanza concernente l'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari e l'articolo 80 ODerr.</p>
<p>4 Essa rilascia l'autorizzazione se l'attività interessata adempie le condizioni determinanti del diritto in materia di derrate alimentari.</p>	<p>Nessuna interpretazione necessaria.</p>
<p>5 L'azienda autorizzata riceve un numero di autorizzazione. Esso è parte costitutiva del marchio d'identificazione.</p>	<p>Nessuna interpretazione necessaria.</p>

Testo della legge	Interpretazione
<p>6 Se, nell'ambito dei controlli ufficiali, l'autorità di controllo constata difetti gravi, può sospendere o ritirare l'autorizzazione.</p>	<p><b>Ritiro o sospensione di un'autorizzazione secondo l'articolo 13 capoverso 6 ODerr</b></p> <p>Se presso un'azienda autorizzata vengono rilevati difetti gravi, o se tale azienda non rispetta ripetutamente i requisiti poste dall'autorità di controllo competente, l'autorizzazione deve essere ritirata mediante una decisione impugnabile, nel caso in cui ciò sia necessario per evitare conseguenze nocive per la salute dei consumatori o per tutelarsi nei confronti di alimenti inadatti al consumo.</p> <p>Alle condizioni summenzionate, un'autorizzazione può essere anche solo sospesa mediante una decisione impugnabile fissando un termine adeguato. In tal caso si presuppone che l'operatore del settore alimentare possa garantire di colmare le lacune riscontrate entro il termine stabilito.</p> <p>In entrambi i casi l'azienda non è più autorizzata a immettere derrate alimentari sul mercato. Se tuttavia l'autorizzazione viene sospesa o ritirata solo per alcune attività, il divieto concerne unicamente tali attività. Va rispettato il principio di proporzionalità.</p> <p>Un'autorizzazione viene ritirata insieme al relativo numero. Inoltre, l'azienda viene stralciata dall'elenco delle aziende autorizzate, a meno che non sia autorizzata a svolgere altre attività le cui autorizzazioni non siano state ritirate. Per queste attività, i numeri di autorizzazione rimangono validi, mentre quelli relativi alle altre attività vengono stralciati dall'elenco ufficiale.</p> <p>La sospensione di un'autorizzazione concerne anche il relativo numero. L'azienda viene stralciata dall'elenco ufficiale delle aziende autorizzate fino a quando una decisione scritta della competente autorità di controllo non autorizza la ripresa delle attività. Se l'autorizzazione è sospesa solo per alcune attività, il relativo numero mantiene la propria validità per le altre attività non interessate dal provvedimento. Le attività sospese vengono stralciate temporaneamente dall'elenco ufficiale.</p>
<p>7 Se un'azienda autorizzata intraprende ristrutturazioni che potrebbero ripercuotersi sull'igiene delle derrate alimentari, occorre notificarlo alla competente autorità cantonale d'esecuzione.</p>	<p>Nessuna interpretazione necessaria.</p>

Con l'aiuto del presente albero decisionale si può controllare se l'azienda è soggetta ad autorizzazione

### Albero decisionale: è necessaria un'autorizzazione?



Invitandovi a prendere atto della presente istruzione, vi porgiamo cordiali saluti.

Capo dell'Unità di direzione Protezione dei consumatori

Dr. Roland Charrière  
Direttore supplente